

AVVISI

4 dicembre sabato	Ore 16.45. Incontro con i lettori e solisti.
6 dicembre lunedì	Ore 18.30 Santa Messa vigiliare di Sant'Ambrogio.
7 dicembre martedì	Ore 8.30 Santa Messa Solennità di Sant'Ambrogio. Ore 18.00 Santa Messa vigiliare dell'Immacolata Concezione.
8 dicembre mercoledì	Solennità dell'Immacolata Concezione. Sante Messe ore 8.30 - 10.30 - 11.45 - 18.00
12 dicembre domenica	Ore 10.30 Santa Messa celebrata da S.E. Cardinale Müller.

«Al kaire delle 20.32» parole di preghiera e di speranza.

Ogni sera d'Avvento, tre minuti per pregare in famiglia con l'Arcivescovo Mario Delpini, in collegamento con Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre).

In fondo alla Chiesa si può ritirare il libretto per la preghiera quotidiana di Avvento e Natale 2021 al costo di € 2,00

Tutti i giovedì alle ore 8.30 S. Messa, a seguire Adorazione Eucaristica fino alle 10.30, e possibilità di confessioni con don Emilio

BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE

Passeranno Don Eugene, Don Emilio e Don Fabio. Verrà esposto un cartello all'ingresso e verrà posta una lettera nella cassetta delle lettere. Ricordiamo che la visita sarà breve, occorrerà indossare la mascherina mantenendo la distanza e disinfettando le mani. L'offerta potrà essere consegnata direttamente al Sacerdote oppure portata in Chiesa nell'apposita cassetta. Di seguito le vie di questa settimana.

lunedì	29 novembre	Viale Marelli	dal n. 132/A al n. 132/B/C	giovedì	2 dicembre	Via Oberdan	dal n. 7 al n. 11
lunedì	29 novembre	Via Monte Sabotino	dal n. 73 al n. 185	venerdì	3 dicembre	Via Santa Lucia	dal n. 6 al n. 14 e n. 25, 27
martedì	30 novembre	Viale Marelli	dal n. 150 al n. 152	venerdì	3 dicembre	Via Montanelli	40
mercoledì	1 dicembre	Viale Marelli	dal n. 158 al n. 382	venerdì	3 dicembre	Monte Sabotino	dal n. 12 al n. 38
giovedì	2 dicembre	Via Monfalcone	dal n. 2 al n. 61	sabato	4 dicembre	Via Fiume	dal n. 7 al n. 37



SS. REDENTORE e S. FRANCESCO
ORARI S. MESSE:
Feriale: ore 8.30 - 18.30
Vigiliare: Sabato ore 18.00
ore 8.30 - 10.30
Festivi: ore 8.30 - 10.30
11.45 - 18.00
Confessioni: giovedì 9.00-10.30
sabato 17.00-18.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE:
(per intenzioni delle S. Messe, orari, richieste di colloqui con Don Fabio, sacramenti, iniziazione cristiana, catechesi):
Via Monte S. Michele 130 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Telefono: **02 22 47 65 90**
Mail: redentoresanfrancesco@gmail.com - www.redentoresesto.it
Orari: Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 17.00 - 18.30

STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

Sette Giorni

INFORMATORE
SETTIMANALE
DELLA PARROCCHIA
SS. REDENTORE
e S. FRANCESCO
IN SESTO S. GIOVANNI

Anno XXVI - N. 37
28 novembre 2021

Terza domenica
di Avvento

Mosaico di Giovanni il Battista, nella Basilica di Santa Sofia in Istanbul con la scritta in greco "San Giovanni il Precursore"



Sei tu il Messia?

La domanda che Giovanni dal buio della prigione dove Erode lo ha rinchiuso, rivolge a Gesù attraverso i suoi discepoli è il segno di una vera e propria crisi di fede del Battista nella persona di Gesù? Proprio Giovanni che aveva indicato Gesù come l'Agnello che toglie il peccato del mondo, proprio lui, Giovanni, consapevole di essere solo voce, solo apripista, solo precursore che va avanti e prepara la strada ad un altro... proprio Giovanni sarebbe segnato da un dubbio terribile: questo Gesù di cui sente parlare è davvero l'Atteso al quale deve preparare la strada, oppure dobbiamo aspettare un altro? Il dubbio di Giovanni è legittimo perché Gesù non sembra corrispondere all'attesa di Giovanni. Il Battista nella sua infuocata predicazione annunciava imminente il giudizio di Dio che, come scure alla radice dell'albero, avrebbe abbattuto i prepotenti e i superbi, come un fuoco purificatore avrebbe distrutto tutto quanto non è buon grano. Ma sulle labbra di Gesù nessuna invettiva, nessuna condanna ma accorati appelli alla

conversione. Gesù non si presenta come l'inviato di un Dio giustiziere bensì, come abbiamo letto domenica, è evangelo, cioè buona, bella notizia. Gesù è la buona e consolante notizia di una speranza offerta ad ogni uomo. Di qui lo sconcerto di Giovanni, forse una crisi di fede. Temo che anche noi siamo vicini al sentire di Giovanni, quando vorremmo che un fuoco dal cielo incenerisse coloro che fanno il male. Quante volte lo chiediamo! Mentre Giovanni, apostrofando i suoi contemporanei come 'razza di vipere' invoca la vendetta di Dio, Gesù con i suoi gesti e le sue parole annuncia che a tutti è irrevocabilmente aperta la via del perdono e della misericordia. Alla domanda di Giovanni: "Sei tu colui che deve venire?" Gesù non risponde direttamente, non dichiara le sue generalità ma invita a scrutare alcuni segni, decifrarli per scoprire la sua identità. Ritroviamo qui lo stile tipico del manifestarsi di Dio: non faccia a faccia, non direttamente: Dio non è mai un oggetto della nostra indagine. Non possiamo



mettere le mani su di Lui quasi fosse uno degli innumerevoli oggetti della nostra conoscenza. Arriviamo a Lui solo attraverso lo spessore della realtà. Soprattutto Dio si comunica a noi attraverso situazioni, fatti, eventi umani. Il nostro Dio è un Dio della storia. Dobbiamo quindi leggere la sua presenza attraverso la trama, lo spessore della nostra esistenza quotidiana. In particolare si rivela a noi attraverso eventi di liberazione, di riscatto umano, di guarigione. Laddove si attua un processo di promozione umana, di solidarietà, di liberazione, di ricostruzione dell'umano, lì possiamo cogliere un segno, un indizio del Regno di Dio che viene, che si realizza.

Come credenti dobbiamo essere testimoni di una speranza che non si esaurisce nel tempo ma che trova nel tempo la sua prima attuazione. L'attesa del Regno di Dio non ci rende estranei alle attese che sono nel cuore degli uomini. Ecco una delle parole più belle del Concilio: "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore" (Gaudium et spes 1). Il credente non deve opporre l'attesa di Dio e del suo Regno alle attese degli uomini per la costruzione di una convivenza umana più giusta. Ogni passo nella direzione dell'umanizzazione realizza, anche se gli uomini non lo fanno, il disegno di Dio. E i credenti possono, anzi devono prendervi parte. Ma mentre collaborano con tutti gli uomini al compito di liberazione umana dalle molteplici forme di servitù, oppressione, alienazione i cristiani non devono smettere di annunciare l'evangelo: la suprema liberazione dell'uomo ci è data in Cristo, nella sua dedizione incondizionata. Evangelizzazione e promozione umana

non sono strade divergenti ed estranee. Basti pensare alla passione civile che scaturisce da tanti uomini e donne che in tutto il mondo, annunciando l'Evangelo, si fanno operatori di pace, di giustizia, di sviluppo umano, soprattutto nei luoghi dove più grande è il degrado e la disumanità. L'evangelo di oggi si conclude con una beatitudine: "Beato colui che non trova in me motivo di scandalo". Il termine 'scandalo' vuol dire ostacolo, pietra d'inciampo. Gesù dice: beato chi non si ferma, perplesso, incredulo di fronte al segno povero, inerme della mia umanità. E per noi, ormai vicini al Natale: Beato chi mi saprà riconoscere nel bimbo avvolto in fasce e posto in una mangiatoia, chi saprà riconoscere il Signore che i cieli non possono contenere ma per noi, per la nostra salvezza si è fatto piccolo, così piccolo che possiamo stringerlo tra le braccia.

Giuseppe Grampa
(DA CHIESADIMILANO.IT)



OPEN DAY
SCUOLA DELL'INFANZIA
SS. REDENTORE

04 DICEMBRE 2021 ORE 10.00
11 GENNAIO 2022 ORE 16.45

PER ACCEDERE ALL'OPEN DAY SI DOVRÀ PRENOTARE LA VISITA. (SENZA BAMBINI)

VIA MONFALCONE, 54 - SESTO SAN GIOVANNI (MI)
02/2483006
✉ SCUOLAMATERNA@REDENTORESESTO.IT
f SCUOLA DELL'INFANZIA SS. REDENTORE



una produzione
Teatro della Verità
Scuola di recitazione... e...

Canto di Natale

dal romanzo di *C. Dickens*

adattamento e regia
Mirko Lanfredini

assistente alla regia e luci
Noemi Schiavone

assistente di scena e audio
Francesco Frezza

con:
Alessandra Fasoli, Alessandra Turco, Benedetta Colombo, Carola Gadda, Chiara Gallo, Chiara Silvestri, Christian Guerrero, Christian Vocca, Clarissa Iellici, Claudia Campani, Eleonora Gambardella, Elisabetta Liponi, Erika Maniacotti, Francesco Colombi, Giorgia Azzellini, Giulia Cappelluti, Giulia Mantovani, Giulia Prepelita, Laura Campisi, Leonardo Satta, Marta Bruzzichelli, Martina Potere, Michela Di Ianni, Sofia Signorelli, Vittorio Zampino, Zaira Cosentino

Mirko Lanfredini nel ruolo di Scrooge
Alessio Contini nel ruolo del Narratore

Info e prenotazioni: 3420780981 o WWW.TEATRODELLAVERITA.IT

SABATO 18 dicembre 2021 ore 21.00
DOMENICA 19 dicembre 2021 ore 17.00

TEATRO VITTORIA - Sala della Comunità
Via Monte San Michele 150, Sesto San Giovanni, (MI) - fermata MM1 Sesto Marelli

biglietti: € 12,00 Adulti - € 8,00 Bambini fino ai 14 anni - € 10,00 Ass. Arci